

13 Maggio 2014 – Martedì della 4a Settimana di Pasqua

Questo brano di vangelo è il seguito del miracolo della moltiplicazione dei pani, riferito da **San Giovanni al cap. 6°**, il capitolo dell'Eucaristia. Di fronte alle parole dette da Gesù dopo il miracolo, parlando del 'Pane che viene dal cielo, che avrebbe dato loro...' i discepoli non capiscono: ***‘Questa parola è dura’***, cioè è incomprensibile e mormoravano tra di loro, finché decidono di andarsene, lasciando Gesù solo con gli Apostoli. Gesù non si perde d'animo e dice risoluto ai Dodici: ***‘Volete andarvene anche voi?’*** Fu allora che Pietro gli rispose: ***‘Signore da chi andremo? Tu hai parole di vita eterna e noi abbiamo creduto e conosciamo che tu sei il santo di Dio’***.

L'atteggiamento tenuto dai **discepoli che non capivano** le parole di Gesù è simile all'atteggiamento di molti cristiani che davanti a certe cose del vangelo o della Chiesa che non riescono a capire, o di fronte a certe prove della vita, come una malattia inaspettata, o a un lutto di una persona cara, non si rassegnano, dando la colpa a Dio e abbandonano la pratica cristiana: non vanno più a Messa, non si accostano più ai sacramenti, ecc. Invece di avvicinarsi di più per rafforzare la loro fede, si allontanano indebolendola o soffocandola.

Nei momenti di difficoltà dobbiamo imitare invece le parole e l'atteggiamento di **Pietro: ‘Signore da chi andremo?...Tu solo hai parole di vita eterna... e noi abbiamo creduto e conosciuto che tu sei il Santo di Dio’**. Nei momenti difficili non ci sono parole o persone che ci possono consolare e ci possono dare serenità. **Solo la fede** può aprirci squarci di luce e infonderci forza per essere sorretti dalla certezza che **‘non cade foglia che Dio non voglia’** e che, come dice il **Manzoni: ‘Dio non turba mai la pace dei suoi figli se non per procurarne loro una più grande e più sicura’**. Lo sforzo che dobbiamo fare allora quotidianamente è quello di **coltivare la fede**, con la meditazione del vangelo, con la preghiera personale e con i sacramenti.

** Oggi è una data particolare perché ricorre l'anniversario della prima apparizione della **Madonna a Fatima**, in Portogallo (13 Maggio 1917) ai tre fanciulli, **Francesco, Giacinta e Lucia**. Le apparizioni furono 5, fino al 13 ottobre 1917. E' anche l'anniversario **dell'attentato al Santo Giovanni Paolo II** avvenuto il 13 maggio 1981 per mano di Ali Agcià, fortunatamente superato proprio grazie all'intercessione della Madonna di Fatima della quale Papa Giovanni Paolo II era molto devoto. Nella corona che è posta sul capo della Madonna a Fatima è incastonata la pallottola che ha colpito il Papa, in segno di ringraziamento.

La Madonna a Fatima è apparsa come una Signora biancovestita con nelle mani il Santo Rosario, per questo viene venerata e invocata come **Madonna del Rosario**. La Madonna ha poi raccomandato **la preghiera e la penitenza** per la salvezza delle anime. Le apparizioni della Madonna a Fatima furono riconosciute ufficialmente dalla Chiesa nel 1930.

Ogni anno **5 milioni di pellegrini** si recano al Santuario portoghese. Questa sera **ci rechiamo anche noi** idealmente a Fatima, pregando la Madonna per noi, per i nostri cari, per la Chiesa e per il mondo intero.